1472 NI (3). Sonovi appresso molte cisterne di meravigliosa grandezza, ancor al presente piene di acqua. Quivi da' Camerlenghi secondo l'istituto fu divisa tutta la preda: dappoi fatto l'incanto, furono venduti i prigionieri, e i danari divisi secondo l'ordinario.

Fatte queste cose, perchè già cominciava a mancare la vettovaglia, il Generale se ne ritornò nella Morea, e nel viaggio sopra il braccio della Maina incontrò Recaiense Capitano dell'armata regia con diecisette galee; col quale insieme avendosi prima salutato l'un l'altro con acclamazioni ed altri segni marinereschi, venne a Modone. Quivi intese il Generale che il Cardinale Legato del Pontefice (4) colla sua armata se ne veniva. Dappoi avendo caricate le vettovaglie, insieme col Capitano del Re se ne venne all'isole vicine all'Asia. Hanno i Rodiotti un castello fortissimo è inespugnabile per arte e per qualità di difensori, il quale si chiama il Castel di San Pietro, posto in quella parte di Caria che è opposta all'isola di Coò; nel quale molti Cristiani fuggendo la servitù de' Turchi, di tutta l'Asia ogni giorno vengono a salvarsi: e perchè fuori della fortezza

(3) NAXII APOLLINI. In tutte l'edizioni dell'Istoria del Cipro quest'Iscrizione è corrottamente riferita: or ella si emenda sulla fede di viaggiatori testimonii di veduta, come sono lo Spon, il Vhelero, il Tournefort, ed il Choiseul di Gouffier; il quale nel 1776 vide ancora l'avanzo del colosso, e la base di esso a canto coll'iscrizione. *Choiseul Voyage pittoresque de la Grece, Paris 1782. fol. pag. 61.*

(4) Il Cardinale Legato del Papa era Oliviero Carafa Napoletano, lodatissimo dagli scrittori de' tempi suoi; più però per arti di pace, che per militari imprese.